

VALUTAZIONE DEL MODULO DI MEDICINA GENERALE

1. Atteggiamento professionale – approccio bio-psico-sociale

Il tirocinante si fa apprezzare per la sua disponibilità nei confronti dei pazienti e per il suo atteggiamento professionale ma improntato a cordialità e savoir faire, funzionale alla creazione di un'efficace relazione terapeutica.

Voto
espresso
da 0 a 10

2. Disponibilità, coinvolgimento, capacità di comunicare

Il tirocinante dimostra capacità di comunicare efficacemente con pazienti di vario tipo, usando un linguaggio appropriato ed adeguato alla circostanza della consultazione

3. Colloquio con il paziente - raccolta dell'anamnesi

Il tirocinante, di fronte ad un paziente che sta esponendo il suo problema, specie se di area "personale", psichica, relazionale ovvero poco chiaro o inconsueto o complesso o comunque indefinito, si dimostra abile nel raccogliere le informazioni necessarie e nel condurre un colloquio efficace, focalizzato sul paziente e dal quale emerge l'interesse reale nei suoi confronti del paziente e la disponibilità all'ascolto.

TIMBRO E FIRMA TUTOR: _____

4. Definizione del problema del paziente e formulazione delle ipotesi diagnostiche

Il tirocinante, di fronte ad un problema complesso o indefinito o la cui natura non appaia immediatamente esplicita, approfondisce ed analizza sia i fattori organici sia quelli di area psico-sociale e procede in modo sistematico alla formulazione delle varie ipotesi diagnostiche, senza percorrere strade "rigide", e scegliendo con raziocinio le eventuali richieste di consulenze o di test diagnostici.

5. Uso della cartella clinica

Il tirocinante, all'inizio e durante l'incontro con il paziente (specie se pluriproblematico) o che sta esponendo un problema complesso, non manca mai di consultare la cartella clinica e di aggiornarla in modo appropriato con i dati rilevanti raccolti.

6. Approccio all'attività domiciliare ed al rapporto con i nuclei familiari

Il tirocinante, durante l'incontro con un paziente e/o con uno o più dei suoi familiari, ma specialmente durante una visita domiciliare, osserva con attenzione il paziente (e, a domicilio, l'ambiente) cogliendo gli elementi non strettamente clinici (comportamenti, stili di vita, indicatori di stato socio-lavorativo, ecc) ma utili per una migliore comprensione e gestione dei suoi problemi.

7. La visita: impostazione generale ed aspetti relazionali

Il tirocinante, nell'eseguire un esame obiettivo, procede in modo sistematico e mirato al problema in causa, sempre con discrezione e rispetto per le esigenze e la sensibilità del paziente.

NOTE:

TIMBRO E FIRMA TUTOR: _____

8. Gestione integrata dei pazienti e ricorso alle strutture sanitarie e socio-assistenziali

Il tirocinante dimostra di conoscere bene sia le possibilità ed i limiti del proprio intervento sia le risorse disponibili nell'ambito delle strutture sanitarie (consulenza, ricovero) e socio-sanitari a cui affidare, al bisogno, il paziente per un'appropriata gestione sia dell'iter diagnostico, terapeutico o riabilitativo sia, in generale, dei bisogni assistenziali.

9. Prescrizione farmacologica: impostazione generale ed aspetti relazionali

Il tirocinante procede alla prescrizione farmacologica con attenzione al profilo clinico del paziente, alle caratteristiche del farmaco, agli aspetti di safety; evita inappropriati atteggiamenti dirigistici e preferisce ottenere una consapevole compliance; è attento alle prescrizioni ripetitive.

10. etica e deontologia professionale, crescita personale e attenzione allo sviluppo professionale continuo

Il tirocinante dimostra di aver compreso i fondamenti dell'etica e della deontologia professionale, sia nel contesto didattico sia in quello assistenziale, nei confronti del/i tutor, dei colleghi medici generali e specialisti degli altri settori, del personale non medico, di essere disponibile a mettere in discussione i propri atti professionali, a trarre profitto dal confronto con gli altri e dalla partecipazione ad attività di formazione continua e di ricerca.

11. Trattamento e gestione, continuativa ed integrata, dei pazienti multiproblematici, affetti da patologie croniche, non guaribili o in fase terminale

Il tirocinante dimostra di aver appreso i fondamenti dell'approccio e dell'assistenza ai pazienti affetti da patologie croniche, i principi etici e clinici su cui si basano le cure palliative, i presupposti del modello relazionale da mantenere con il paziente, i suoi familiari, i care-giver, le aree di maggiore difficoltà relazionale ed assistenziale, i principi di controllo del dolore e dei sintomi rilevanti in un paziente nella fase terminale della vita.

Valutazione complessiva (media dei voti espressi) da 0 a 10:

DATA: _____

TIMBRO E FIRMA TUTOR: _____